



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO LAUREA MAGISTRALE

LM-33 Mechatronics Engineering

LM-31 Management and Industrial Systems Engineering

LM-22 Materials and Production Engineering

LM-53 Materials Engineering



Sommario

Art. 1 – Prova finale.	3
Art. 2 - Assegnazione tesi.	4
Art. 3 - Iscrizione all'appello di laurea	4
Art. 4 - Valutazione tesi.	4
Art. 5 - Commissione di laurea	5
Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova finale.	5
Art. 7 - Votazione di laurea.....	5
Art. 8 - Indicazioni editoriali e tipografiche	6



Art. 1 – Prova finale.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella discussione di una tesi originale, redatta in lingua inglese, secondo quanto previsto nei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale offerti dal Dipartimento e presentata nella forma di elaborato scritto, su un tema scelto dallo studente tra quelli proposti dal relatore.

La tesi viene definita con la guida di uno o più relatori di cui almeno uno scelto tra i professori e ricercatori afferenti al Dipartimento.

Il docente non afferente al Dipartimento può essere relatore di tesi nei seguenti casi:

- a) è titolare di un corso di insegnamento offerto dal dipartimento e attivo nell'a.a. in cui è presentata la richiesta di assegnazione tesi o nell'a.a. precedente.
- b) è docente di altro ateneo, con cui sono attivi programmi di mobilità internazionale secondo le modalità fissate dai singoli accordi.

Nei casi a) e b) è richiesta la nomina di un secondo relatore interno fra i docenti afferenti al Dipartimento.

Il lavoro di tesi consiste nello svolgimento di un'attività originale di progettazione o di ricerca e costituisce un'importante occasione di acquisizione di capacità operative e critiche, di apprendimento di tecniche e strumenti di analisi, di elaborazione di schemi interpretativi e di sviluppo di procedure.

L'attività svolta e l'impegno dello studente devono essere congruenti con il numero di CFU attribuiti alla prova finale.

Lo studente può sostenere la prova finale solo dopo aver completato tutte le altre attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di laurea magistrale.

Nel caso di studenti/esse diversamente abili, la durata normale del corso di studio viene estesa di un periodo congruo con la disabilità del laureando/a; tale periodo di estensione viene stabilito in sede di riconoscimento della disabilità da parte dell'Università di Trento, dal/la delegato/a alla Disabilità del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal/la Coordinatore/rice del corso di studio sulla base della documentazione fornita. Il periodo di estensione così determinato viene comunicato alla Segreteria del Dipartimento e all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti.

Art. 2 - Assegnazione tesi.

Lo studente deve presentare domanda di assegnazione tesi nel rispetto delle scadenze previste nel calendario



annuale delle lauree magistrali, indicando:

- l'argomento (titolo provvisorio)
- il/i nome/i del/i relatore/i
- la sede ove viene svolta l'attività collegata alla prova finale
- una breve descrizione dell'attività

La domanda di assegnazione tesi dovrà essere ripresentata in caso di sostituzione del relatore.

L'assegnazione della tesi è approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 3 - Iscrizione all'appello di laurea.

Il numero e la data degli appelli sono definiti annualmente dal Dipartimento e pubblicati sul portale. Lo studente, nel rispetto delle scadenze indicate nel calendario annuale delle lauree magistrali del dipartimento, per iscriversi all'appello di laurea deve:

- compilare la domanda conseguimento titolo attraverso la procedura on-line
- aver verbalizzato tutte le attività didattiche del suo percorso degli studi
- caricare on-line la tesi finale

Art. 4 - Valutazione tesi.

Il relatore esprime un giudizio sintetico sul lavoro di tesi; tale giudizio concorre alla valutazione finale formulata dalla Commissione di laurea.

Qualora il suddetto giudizio sia negativo la Commissione di laurea valuta l'ammissibilità del laureando all'appello di laurea. In caso di non ammissione all'esame di laurea, le motivazioni formulate dalla Commissione vengono inviate al laureando.

La non ammissione all'appello di laurea viene stabilita dalla Commissione al più tardi il 5° giorno di calendario antecedente all'appello di laurea.

Art. 5 - Commissione di laurea.

La Commissione di laurea è composta da cinque membri titolari di insegnamenti presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'appello di laurea, di cui almeno tre scelti tra i professori e ricercatori afferenti al Dipartimento.

I componenti della Commissione e il Presidente, sono nominati dal Direttore del Dipartimento.



In caso di particolari esigenze, il Direttore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello di laurea che si può svolgere anche su più giornate.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova finale.

La prova finale è rivolta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione.

La discussione può essere rivolta anche a valutare la preparazione generale dello studente in relazione ai contenuti formativi espressi nel corso degli studi.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode.

La verbalizzazione avviene con le stesse modalità previste per gli altri esami di profitto.

Art. 7 - Votazione di laurea.

Qualora il candidato abbia superato la prova finale con esito positivo, la Commissione procede, nella stessa riunione, al conferimento del titolo di laurea magistrale.

Il voto di laurea magistrale, è espresso in centodecimi con eventuale lode e determinato dalla media pesata dei voti di tutte le attività formative svolte nel biennio compresa la prova finale; nel calcolo della media, la votazione di trenta e lode viene considerata pari a trentuno trentesimi. La media così ottenuta, espressa in trentesimi, è moltiplicata per 3,85. Il risultato, arrotondato all'unità più vicina, rappresenta il voto di laurea espresso in centodecimi. Se il voto così ottenuto supera 110, la Commissione di laurea, all'unanimità, può conferire la lode al candidato.

Art. 8 - Indicazioni editoriali e tipografiche e norme finali

La scelta dei contenuti e delle tecniche di redazione della tesi rientra nella sfera di autonomia dello studente ed è soggetta ai suggerimenti del docente che ne segue l'elaborazione. La tesi deve essere in formato A4 verticale.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a partire dagli appelli di laurea per l'anno accademico 2022/23 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo regolamento.